

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019**

\* \* \*

Il Collegio dei Revisori dei conti, in conformità alle disposizioni dell'art. 2403 c.c. e dell'art. 73 del Regolamento approvato con il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della "SUBFOR", Azienda Speciale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto.

Il Collegio ha svolto nell'esercizio precedente i previsti controlli periodici sulla corretta tenuta delle scritture contabili e dei registri obbligatori e sulla regolare esecuzione dei versamenti delle ritenute fiscali e previdenziali.

Il Collegio attesta che il bilancio dell'esercizio 2019, redatto in conformità agli schemi contabili allegati al citato Regolamento, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, è corredato della Relazione sulla gestione ed espone i seguenti dati contabili:

### **STATO PATRIMONIALE**

<b><u>ATTIVITA':</u></b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
A) Immobilizzazioni	0	0
B) Attivo circolante	1.115.560,48	1.129.659,90
C) Ratei e Risconti attivi	0	0
D) Conti d'ordine	0	0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.115.560,48</b>	<b>1.129.659,90</b>

<b><u>PASSIVITA'</u></b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
A) Patrimonio netto	0	0
B) Debiti di finanziamento	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	551.589,97	594.452,60
D) Debiti di funzionamento	486.526,97	480.404,39
E) Fondi per rischi ed oneri	77.443,54	54.802,91
F) Ratei e Risconti passivi	0	0
G) Conti d'ordine	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.115.560,48</b>	<b>1.129.659,90</b>

### **CONTO ECONOMICO**

	<b>2018</b>	<b>2019</b>
A) Ricavi ordinari	846.781,82	836.498,62
B) Costi di struttura	-55.519,61	-55.679,84
C) Costi istituzionali	-806.034,85	-781.258,91
D) Gestione finanziaria	314,91	329,99
E) Gestione straordinaria	14.458,00	110,14
F) Rettif.valore attività finanz.rie	0	0
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\* \* \*

### **STATO PATRIMONIALE**

Lo Stato Patrimoniale non espone valori attivi riferibili alle immobilizzazioni, né fondi passivi per acquisizioni patrimoniali, in quanto i locali, i mobili, gli arredi e le attrezzature appartengono al patrimonio della Camera di commercio che li ha concessi in uso gratuito all'Azienda.

L'ATTIVO patrimoniale è riferibile esclusivamente all'Attivo circolante di Euro 1.129.659,90, che è costituito dai crediti di funzionamento per Euro 994.772,74 e dalle disponibilità liquide per Euro 134.887,16.

I crediti di funzionamento comprendono:

1) crediti esigibili *entro* l'esercizio per Euro 520.299,99 e più in particolare:

- a) crediti verso la Camera di Commercio di Taranto per un totale di Euro 518.379,47; tale voce è costituita dal credito per contributi collegati ad interventi di promozione del territorio per Euro 270.782,77, dal credito per la realizzazione dei Progetti dalla stessa delegati per Euro 114.642,62, dal credito per il contributo connesso con i progetti per i quali è prevista la maggiorazione del 20% del diritto camerale per Euro 36.654,45 e dal credito per il saldo del contributo ordinario spettante per il 2019 per Euro 96.299,63 (contributo spettante Euro 563.159,63 – Acconti corrisposti per Euro 466.860,00).
- b) crediti diversi per complessivi Euro 1.920,52, costituiti da crediti aventi per lo più natura tributaria;

2) crediti esigibili *oltre* l'esercizio per Euro 474.472,75: la voce è costituita unicamente dal credito vantato nei confronti della ALLIANZ RAS, gruppo R.A.S., per la polizza assicurativa n. 944630 relativa alle quote di T.F.R. del personale dipendente annualmente accantonate e versate.

Le disponibilità liquide sono costituite dal contante in cassa, pari a Euro 862,78 e dal saldo creditorio sul c/c bancario n. 3225 intrattenuto con l'Istituto cassiere Banca di Credito Cooperativo di San

Marzano di San Giuseppe, pari a Euro 134.024,38, per un totale di Euro 134.887,16.

Il PASSIVO patrimoniale, pari all'ammontare dell'Attivo (Euro 1.129.659,90), espone:

- il Fondo per il T.F.R. di Euro 594.452,60, iscritto in osservanza delle norme vigenti;

- il Fondo per rischi ed oneri di Euro 54.802,91, che risulta costituito contabilmente dalle seguenti poste:

a) un fondo rischi iscritto nei precedenti esercizi in relazione all'insorgere di debiti a seguito di possibili esiti negativi di contenziosi (totale Euro 23.802,66), non movimentato nel 2019;

b) un fondo spese future istituito per accantonare le somme che l'Azienda ha ritenuto di non dover erogare al personale dipendente nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica, e successivamente alimentato con l'accantonamento di proventi commerciali in ottemperanza a quanto stabilito dall'Accordo sindacale sottoscritto con il personale dipendente (totale Euro 31.000,25). Ai sensi di tale accordo, che prescrive all'Azienda di "*ripristinare*", in favore dei lavoratori che lo hanno sottoscritto, "*anche pro quota e proporzionalmente, prioritariamente le erogazioni previste dal CCNL oggetto di sospensione*", il fondo è stato parzialmente utilizzato nel corso del 2019 per ripristinare temporaneamente l'erogazione della quattordicesima mensilità al personale dipendente, utilizzando risorse per Euro 35.574,15; sempre

in esecuzione del citato Accordo, a fine esercizio il fondo è stato alimentato con l'accantonamento del 50% delle risorse derivanti dalla realizzazione del Progetto Excelsior per un ammontare di Euro 12.933,52.

- i Debiti di funzionamento per un ammontare di Euro 480.404,39, di cui: Euro 28.735,65 per debiti v/fornitori, relativi a fatture non ancora pagate ed alle fatture da ricevere; Euro 51.442,41 per debiti fiscali e previdenziali (esposti al netto degli acconti); Euro 1.325,12 per debiti verso dipendenti costituiti da spese anticipate dagli stessi per missioni, regolarmente rimborsate nel mese di gennaio 2020; Euro 398.901,21 per debiti diversi, per lo più costituiti dalle somme da liquidare per interventi di promozione del territorio delegati dalla Camera di commercio.

\* \* \*

#### CONTO ECONOMICO

I ricavi propri dell'Azienda, pari ad Euro 166.684,54, rappresentano il 19,93% dei ricavi ordinari, che sono pari complessivamente ad Euro 836.498,62.

Rispetto alla previsione di entrata di Euro 168.500,00, i proventi da servizi hanno fatto registrare nel 2019 uno scostamento in diminuzione di Euro 1.815,46, determinato soprattutto dalla contrazione dei ricavi collegati all'Organismo di controllo vini, per effetto della diretta gestione da parte della Camera di commercio di alcune delle attività precedentemente delegate all'Azienda speciale.

Nel dettaglio, i proventi da servizi riguardano: i ricavi per il rimborso effettuato dalla Camera di commercio di Taranto a copertura dei costi sostenuti dall'Azienda Speciale per le attività del citato Organismo di controllo vini del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali di cui al D.M. 02.03.2009 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 67 del 21.03.2009 per Euro 124.587,00; i ricavi per Progetti a valere sul Fondo Perequativo 2016 per Euro 16.230,50; i ricavi per il "Progetto Excelsior", ovvero un progetto che la Camera di commercio di Taranto realizza in collaborazione con Unioncamere ed avvalendosi dell'Azienda speciale, per Euro 25.867,04.

Il contributo ordinario corrisposto dalla Camera di commercio è pari ad Euro 563.159,63, contro il valore previsto di Euro 583.575,00; ne consegue un risparmio per l'Ente camerale pari ad Euro 20.415,37, che comporta risvolti positivi sull'Ente stesso, come ampiamente sottolineato nelle Relazioni al Bilancio predisposte dal Consiglio di amministrazione.

La voce Altri contributi, nella quale confluiscono i proventi derivanti dalla partecipazione dell'Azienda alla realizzazione dei progetti che hanno comportato la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale (Punto Impresa Digitale e Orientamento a lavoro e professioni), ammonta ad Euro 36.654,45; rispetto al dato del bilancio di previsione, la voce fa registrare un incremento (+6.654,45) determinato sostanzialmente dal fatto che nel preventivo era stato

inserito solo il ricavo direttamente ricollegabile alle prestazioni effettuate dal personale dell'Azienda e non anche il rimborso delle spese sostenute.

Non si registra alcuna variazione rispetto al preventivo, invece, nella voce "Altri proventi" relativa al rimborso degli oneri per interventi di promozione del territorio per Euro 70.000,00.

I Costi desumibili dal conto economico ammontano ad Euro 836.938,75, di cui Euro 55.679,84 per costi di struttura ed Euro 781.258,91 per costi istituzionali.

I ricavi ordinari, pari come già precisato ad Euro 836.498,62, sommati algebricamente al risultato della gestione finanziaria pari ad Euro 329,99 e al risultato della gestione straordinaria pari ad Euro 110,14, determinano un volume complessivo dei ricavi pari ad Euro 836.938,75, importo che pareggia il totale dei costi.

Il Collegio dà atto che, considerato che i ricavi propri dell'Azienda ammontano ad Euro 166.684,54 e che i costi di struttura ammontano ad Euro 55.679,84, la copertura di questi ultimi risulta ampiamente assicurata secondo il dettato dell'art. 65, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

Il Collegio attesta che nella stesura del bilancio 2019, redatto in base alla normativa vigente, sono stati rispettati i principi contabili di cui agli artt. 2423-bis, 2425-bis e 2426 del codice civile e che i contenuti rappresentano in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato dell'esercizio.

In particolare:

- Sono stati rispettati nella valorizzazione delle singole poste di bilancio i principi della prudenza e della competenza economica e non sono state effettuate compensazioni di partite;

- I crediti, correttamente esposti in bilancio, sono stati calcolati per competenza ed iscritti al loro presunto valore di realizzo, e così anche i debiti correttamente valutati e di competenza;

- Il Fondo TFR è stato correttamente esposto ed i criteri di calcolo sono esatti e costanti negli anni;

- La nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c.

\* \* \*

Alla luce dei crescenti vincoli di bilancio, sempre più stringenti, imposti dalle normative nazionali, il Collegio valuta i risultati conseguiti per l'esercizio in esame coerenti con la situazione economica nazionale e locale.

Visti i risultati emersi dai verbali relativi alle verifiche eseguite, i criteri osservati per la redazione del bilancio e la rispondenza alle scritture contabili, il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale Subfor ritiene che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sia conforme alle norme civilistiche e regolamentari e pertanto **esprime parere favorevole alla sua approvazione.**

Del che si è redatta la presente relazione che, letta e confermata, viene sottoscritta ed allegata al Verbale n. 82 del 20 maggio 2020.

Il presidente

F.to Nicola Cefali

I componenti

F.to Antonio Di Leo

F.to Riccardo Scialpi